

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Conti consuntivi 2022 del Dipartimento del Territorio

Con l'intento di comprendere e apprezzare la decisione del Direttore del Dipartimento del Territorio che in occasione della discussione sui conti consuntivi 2022 del suo Dipartimento che, per contenere tempi e costi della seduta plenaria del Gran Consiglio del 21 giugno 2023, non è intervenuto nel dibattito e non ha quindi risposto ai quesiti posti dai parlamentari, richiamando l'intervento sui conti consuntivi (allegato) ed avvalendomi delle facoltà concesse dalla legge, formulo le seguenti domande al lodevole Consiglio di Stato:

1. In relazione a quanto sta avvenendo per il compenso SAC dei terreni agricoli sottratti a Castione per accogliere le Nuove Officine FFS, come valuta il CdS la situazione in Ticino relativa alla disponibilità di aree edificabili destinate al lavoro? ...il CdS intende ancora promuovere e sostenere nelle Valli e nelle regioni periferiche zone lavorative...con quali mezzi?...si pensa ad un eventuale cambio di strategia?
2. A distanza di oltre quattro anni dall'accoglimento in parlamento della Mozione Canepa-Terraneo del 18.09.2017 "**Abbandono dei nuclei originali nei Comuni: recuperiamo il recuperabile**" cosa intende fare ed in che termini il CdS per assolvere ai compiti affidati dal Parlamento con l'accoglimento della mozione nella seduta di GC del 12.03.2019?
3. Sui temi ambientali e climatici per i quali vanno riconosciuti all'Amministrazione un buon lavoro e dei progressi, come mai nella Sonnen Stübe della Svizzera, non si riesce a dimostrare maggior apertura e sensibilità verso nuove tecnologie, come ad esempio il fotovoltaico alpino o l'idrogeno?... Non potremmo essere un po' più coraggiosi in quest'ambito?

La corsia TIR nel Mendrisiotto desta parecchia preoccupazione nella popolazione residente. Sul tema sono già state presentate due petizioni. La prima del 14 ottobre 2021 di Moreno Colombo e cofirmatari "**Corsia per i TIR la soluzione va ricercata alla fonte con la digitalizzazione e modificando l'attuale prassi facendo anche leva sui rapporti tra le Autorità doganali sul confine**". La seconda del 29 aprile 2022 di Giorgio Fonio e cofirmatari "**Il Mendrisiotto non diventi un posteggio a cielo aperto dei TIR!**".

Il rapporto del collega Stefano Tonini, accolto all'unanimità dal Parlamento in occasione della seduta plenaria di Gran Consiglio del 14.12.2022, chiedeva di:

4. farsi portavoce presso le Autorità federali (USTRA) affinché venga immediatamente sospesa questa procedura;
5. valutare attentamente di approfondire tutti gli scenari possibili per scongiurare un ulteriore aggravamento della situazione viaria nel comparto, di per sé già oggi insostenibile.

Chiedo, pertanto:

6. tenuto conto della risposta negativa del 23.05.2023 da parte di USTRA (autorità esecutiva), che ulteriori passi di natura politica intende intraprendere il CdS per un'opera non voluta dalla popolazione locale, che si basa anche su una documentazione tecnica vecchia di dieci anni e che grazie al progetto di digitalizzazione dell'attraversamento delle merci dovrebbe eliminare il problema attuale?

Omar Terraneo